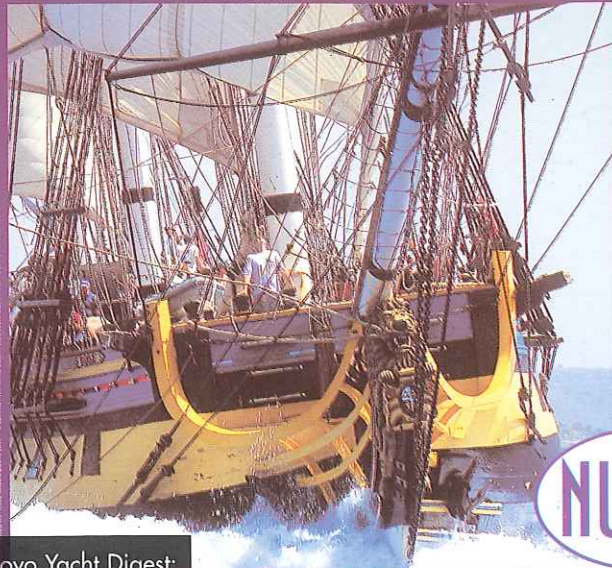


In mare, ogni storia
diventa leggenda.
La leggenda, cultura.
E la cultura, Yacht Digest.

YACHT DIGEST

STORIA, TRADIZIONI, CULTURA NAVALE, BARCHI D'EPOCA E MODELLI
DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI



NUOVO

E' in edicola il nuovo Yacht Digest:
tutte le barche d'epoca e
classiche, i raduni, le aste navali,
l'antiquariato e il collezionismo.

LEONORA
NASCITA
UN MITO

ASTE NAVALI
DEL NUOVO
MILLENNIO

HERMIONE
IL VELIERO DI
LA FAYETTE

DE AGOSTINI RIZZOLI PERIODICI

www.casillo-yacht.com

Anno XIII n° 2 - Settembre 2001

Spedizione in abbonamento postale 70% - Filiale E.P.I. Luoca

IL DINGHY

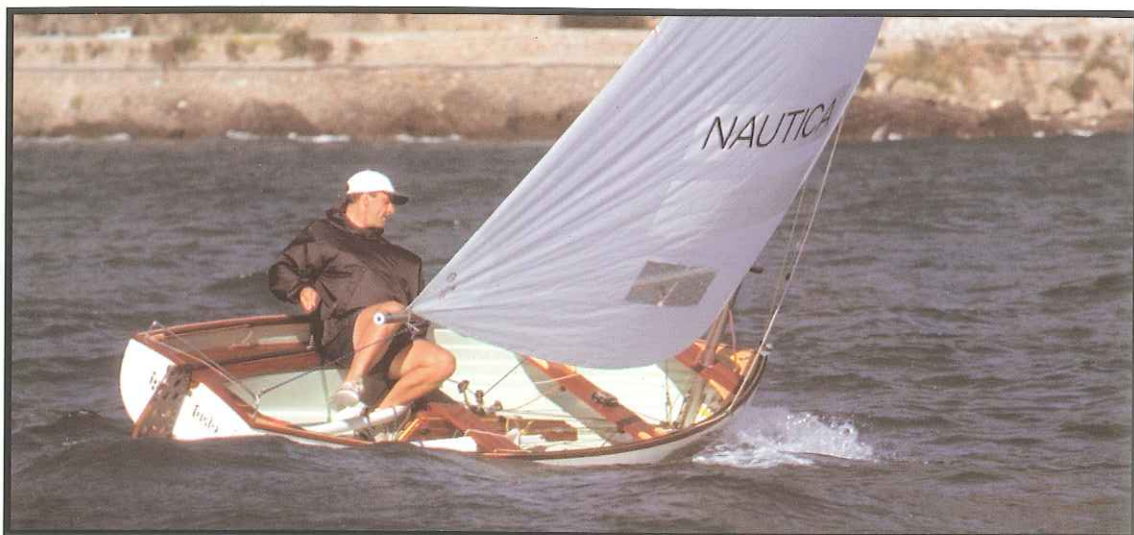
CL.	SEVERICO	IMDOBRE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	ITA-1987	Stavro Polio	10	4	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
2	ITA-2000	Colapinto Dani	10	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
3	ITA-1988	Manzoli Massimo	8	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
4	ITA-2000	Samio Aldo	10	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
5	ITA-2000	Giustolisi Luigi	10	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
6	ITA-2000	Bianchi Vincenzo	10	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
7	ITA-2000	Napoleone Raffello	10	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15
8	ITA-2000	Alfoni Gaetano	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
9	ITA-1984	Giugno Pasquale	5	19	8	10	11	8	16	12	7	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
10	ITA-2000	Vicava Pasquale	7	3	11	12	14	9	22	77												
11	ITA-2000	Re Massimo	11	9	12	14	9	22	77													
12	ITA-2000	Postino Alfonso	11	16	10	14	14	14	14	92												
13	ITA-1980	Peangini Vincenzo	21	16	10	14	14	14	14	92												
14	ITA-2000	Brizzi Vincenzo	21	22	23	9	21	12	5	104												
15	ITA-1919	Brizzi Vincenzo	2	9	25	12	22	20	100													
16	ITA-2017	Vicava Pino	25	18	7	21	15	31	18	104												
17	ITA-2028	Jannello Filippo	17	13	31	8	23	13	33	105												
18	ITA-1958	Falzone Elio	29	20	16	14	26	14	14	107												
19	ITA-2000	Manzoli Felice	22	20	20	28	21	16	116													
20	ITA-1722	Pardi Renato	15	33	24	20	18	7	117													
21	ITA-1987	Lombardi Renato	14	21	28	10	20	25	118													
22	ITA-1947	Battisti Guido	20	14	14	14	14	14	118													
23	ITA-1859	Casiano Marco	17	13	29	10	12	12	120													
24	ITA-1977	Sarini Renato	19	11	26	31	11	12	146													
25	ITA-1888	Di Capua Marco	19	11	26	31	11	12	151													
26	ITA-1820	Brizzi Gastone	23	13	31	36	24	24	154													
27	ITA-1818	Vistalli Corrado	26	12	26	16	16	16	163													
28	ITA-1938	Storini Giulio	24	18	34	28	26	26	169													
29	ITA-1971	Di Tursia Francesco	23	24	30	29	27	27	172													
30	ITA-1918	Di Capua Gaetano	31	28	23	25	27	38	178													
31	ITA-1911	Boracchi Felice	34	DNC	27	16	30	29	178													
32	ITA-1956	Candela Alessandro	30	DNC	22	19	DNC	35	178													
33	ITA-2035	Meschini Gianni	30	DNF	30	22	19	DNC	181													
34	ITA-2018	Colombo Marco	27	DNC	35	30	29	32	181													

Associazione Italiana Classe Dinghy 12p



cantieri sant' Orsola

Costruzione Dinghy 12'



PALMARES del nostro Dinghy 12'

1999 Trofeo Amico del Mare S. Margherita L.	1° classificato
1999 Trofeo Città di La Spezia Golfo dei Poeti	1° classificato
2000 Trofeo Bombola d'Oro	1° classificato
2000 Trofeo Bombola d'Oro Over 60	1° classificato
2000 Campionato Italiano	1° e 2° classificato
2000 Campionato Italiano	1° classificato over 60
2000 Trofeo A.I.C.D.	1° classificato

SIAMO APPENA NATI MA SIAMO GIÀ GRANDI

Via degli Aranci, 1 - 16035 S. Michele di Pagana - Rapallo (GE)
Tel.++39 - 0185 - 55613 fax .++39 - 0185 - 233335

Sito internet: www.cantierisantorsola.com
e-mail: cantieri@cantierisantorsola.com

indice

Pagina	4	dalla Segreteria La stagione 2001
Pagina	6	le Lettere dei soci Il Dinghy e la storia della vela... Il corretto uso del vang
Pagina	8	raid Ravenna - Venezia Cronaca di una avventura
Pagina	10	dai Campi di regata Cronaca "gemellata" di due regate diverse
Pagina	12	il 65° Campionato Ricordi di Palermo
Pagina	13	le Statistiche del Commodoro
Pagina	14	il 65° Campionato visto da Maletto
Pagina	16	le Classifiche
Pagina	20	i Trofei del 2001 ... le classifiche finali
Pagina	22	i piccoli annunci



Hanno collaborato a questo numero:

*Giuseppe De Marte - Giacomo Fossati
Giuseppe La Scala - Angelo Maletto
Luca Manzoni - Maria Roberta Morso
Chiara Palagi - Alfonso Postorino
Maurizio Tirapani*

Associazione Italiana Classe Dinghy 12p

Viale Luporini 140, 55100 Lucca, Tel/Fax 0583 582949

E-mail: aicd@dinghy.it - Sito web: www.dinghy.it

IL DINGHY

Bimestrale dell'Associazione Italiana Classe Dinghy 12p

Autorizzazione: Tribunale di Lecco n° 9 del 5/5/1989

Direttore Responsabile: Giacomo Grassi

Direzione e Redazione: Associazione Italiana Classe Dinghy 12p

Segretario: Alfonso Postorino

Composizione grafica: Maria Roberta Morso, Chiara Palagi

Stampa: Tipografia Emmedi - Lucca.

La stagione 2001

Cari amici, la stagione agonistica della Classe volge ormai alla conclusione e penso sia opportuno fare qualche considerazione. Il Calendario 2001 era fitto di appuntamenti e molte regate sono state coronate da un notevole successo, sia per quanto riguarda la partecipazione che il livello della competizione. Le regate cosiddette nazionali, cioè quelle che rientrano in uno dei tre circuiti AICD, 4 Laghi e Deutsche Bank, hanno avuto un numero consistente di concorrenti e la sfida per la vittoria finale è stata assai combattuta fino all'ultimo. La novità del 2001 è stata la Deutsche Bank Dinghy Cup che ci auguriamo divenga un trofeo classico nel Calendario della Classe. Anche alcune regate locali hanno avuto molti iscritti, mentre altre hanno sofferto della concorrenza con appuntamenti più ambiti o abituali. Torno a questo proposito su un punto che credo sia fondamentale per un armonioso svolgimento della stagione agonistica: la Classe invita i circoli di una medesima Zona a collaborare tra loro in modo da coordinare l'attività locale e incoraggiare la partecipazione di timonieri che difficilmente affrontano lunghe trasferte. Una certa "autonomia agonistica zonale" contribuirebbe a far divenire struttura

portante del Calendario proprio l'attività zonale, mentre agli eventi "nazionali" rimarrebbe il ruolo di momenti di confronto dei rappresentanti delle diverse flotte. Si stanno muovendo in tal senso, e con successo, la VII e la X Zona (Sicilia e Emilia Romagna) oltre, naturalmente alla I Zona (Liguria), che storicamente vanta una flotta dinghy assai consistente e la flotta lariana. Ci sono chiari segnali che fanno prevedere che anche nel Lazio, dopo il successo del Campionato Italiano 1999 ad Anzio e la riuscita delle regate sul Lago di Bracciano, la flotta della IV Zona avvia un'attività a livello locale piuttosto consistente. La Classe deve essere grata a dinghisti come Guido Battisti e Giorgio Pizzarello che continuano efficacemente a lavorare per consolidare l'attività agonistica in IV Zona, dove quest'anno, proprio per incentivare la partecipazione, ben due regate erano state inserite in trofei di interesse nazionale: sul Lago di Bracciano si è disputata la prima regata della Coppa 4 Laghi e ad Anzio la quinta ed ultima prova valida per l'assegnazione della Deutsche Bank Dinghy Cup (ed in quest'ultimo caso i risultati sono sotto gli occhi di tutti: lo scorso anno alla stessa regata avevano preso parte 8 timonieri, quest'anno 21). Un discorso a parte per la V Zona che, dopo un promettente avvio, ha perso la

vivacità iniziale. Nell'organizzare il Calendario 2002 la Segreteria si adopererà affinché la V Zona venga valorizzata come merita. Infatti, tra Napoli e Castellammare di Stabia la Classe conta numerosi valenti timonieri che costituiscono una flotta molto interessante. Solo alcuni di questi timonieri partecipano a regate fuori Zona, mentre il grosso della flotta contribuirebbe, con un'opportuna collaborazione tra i circoli, al successo delle manifestazioni "locali". Mi auguro vivamente che lo svolgimento del prossimo Campionato di Classe a Capri contribuirà a rafforzare l'attività in tutta l'Italia Centrale. Sin dall'inizio del mio primo mandato, ho avuto come obiettivo quello di promuovere la diffusione del Dinghy a livello nazionale e spesso mi sono dovuto "scontrare" con un certo conservatorismo. A questo proposito invito tutti a riflettere sulle seguenti considerazioni. Pensate che sia proponibile, avendo a cuore lo sviluppo della Classe, continuare a svolgere le regate importanti sempre e solo presso gli stessi circoli? Preferiamo misurarci con nuovi "avversari" o replicare all'infinito le stesse amichevoli sfide? Non penso che si debba azzerare la tradizione, o spazzare via gli appuntamenti "classici", credo però che solo coniugando novità e tradizione (concetti che rappresentano l'essenza stessa della Classe Dinghy 12 piedi) potremo andare avanti

evitando di ritrovarci nel giro di qualche anno solo "tra noi", avviandoci serenamente e ineludibilmente verso il pensionamento della intera Classe Dinghy! Solo aprendo nuovi orizzonti la Classe potrà continuare a godere di quella vitalità che ne garantirà non solo la sopravvivenza (che francamente mi sembra un obiettivo modesto), ma anche lo sviluppo.

Chiedo pertanto la collaborazione di tutti affinché tale obiettivo possa essere raggiunto, evitando di opporre resistenze pregiudiziali verso quanto di nuovo ci si prospetta. Noi dinghisti sappiamo bene che il dinghy rappresenta uno sbocco ideale per tutti quei velisti che, non più "ragazzini", vogliono continuare a svolgere un'attività velica di buon livello tecnico-agonistico, che rappresenti al contempo un'occasione di convivialità e divertimento. Facciamo in modo che siano sempre di più coloro che condividono tale realtà.

Alfonso Postorino



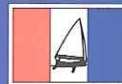
Quote sociali 2001

Socio ordinario e junior	£	60.000
Socio sostenitore	da £	110.000
Tassa prima iscrizione	£	20.000
Assegnazione numero velico e Certificato di Stazza	£	100.000
Duplicato Certificato di Stazza o passaggio di proprietà	£	30.000

C/C Postale n° 12264552
 intestato: **Associazione Italiana Classe Dinghy 12p**
 Le quote associative comprendono anche l'abbonamento alla rivista: **Yacht Digest**.

Notizie AICD

- In occasione del 65° Campionato Italiano, Angelo Maletto, già Commodoro del Verbano, è stato nominato con unanime consenso e profondo affetto, Commodoro della Classe come riconoscimento per i suoi speciali meriti sportivi e umani. Angelo, avendo già superato la boa degli ottant'anni, è uno tra i più assidui e combattivi timonieri della Classe Dinghy, vero esempio per l'intera Associazione.
- Su iniziativa del team dei Canarini è stato istituito il Trofeo Maurizio Conti, un challenge perpetuo che verrà assegnato annualmente al primo della Ranking List Nazionale a fine stagione. Grazie a questo trofeo, voluto dai più cari amici del dinghista prematuramente scomparso, il nome di Maurizio Conti continuerà ad essere collegato per sempre a quello della Classe e, anno dopo anno, a quello dei suoi migliori timonieri.



- Le premiazioni della Ranking List, del Trofeo AICD e della Coppa 4 Laghi si svolgeranno in occasione dell'Assemblea annuale di Novembre.
- La premiazione della Deutsche Bank Dinghy Cup 2001 avrà luogo durante il Salone Nautico Internazionale di Genova il 19 ottobre p.v. alle ore 16:30 presso

la Sala Verde della Fiera di Genova. Alla premiazione farà seguito un cocktail e la presentazione del Calendario della DB Dinghy Cup 2002 e del programma del 66° Campionato Italiano che si svolgerà a Capri nel mese di settembre.

Il Dinghy nella storia della vela sportiva ... anche in Francia.

Alla fine del 2000, per l'editore Van de Velde e con il concorso della Fédération Française de Voile, è stato pubblicato in Francia il primo volume (1852-1928) del bellissimo libro dell'architetto navale Daniel Charles: "Un siècle de voiliers de série français et lémaniques".

Si tratta di una vera e propria summa delle ben 120 classi veliche (!) che, dalla metà del 19° secolo, hanno preceduto oltralpe e "preparato il terreno" per la comparsa e l'immediata affermazione del mitico Vaurien nel 1953, "momento che simboleggia perfettamente la democratizzazione ed il successo della vela in Francia" (dalla prefazione di Jean-Pierre Champion, Presidente della F.F.V.). Sul libro, che sarà completato appena possibile dal secondo volume e che è corredato da illustrazioni straordinarie, si possono avere maggiori informazioni consultando il sito internet dell'editore (www.yacht-in-books.com). Nel momento in cui scrivo (agosto 2001) non è ancora attivo il servizio di vendita on line (promesso a breve), ma probabilmente il volume può essere procurato in Italia dalla Libreria Francese di Milano, in Via S. Pietro all'Orto.

Nella descrizione dei vari modelli che, anche in Francia, hanno contribuito alla storia della vela sportiva, si trova naturalmente il Dinghy 12p, la cui immagine

– anzi – ha l'onore della copertina insieme a quella di un'altra decina delle imbarcazioni più significative.

Charles ricorda come, a iniziare dall'ultimo decennio dell'ottocento "si svilupparono in Inghilterra delle scialuppe di yacht a deriva, non pontate, spesso a clinker, e suscettibili di essere impiegate tanto bene a remi che a vela; la loro leggerezza gli assicurava delle performances interessanti per l'epoca. I "Sahib" di ritorno dall'India chiamarono questo tipo di battello "dinghy" dall'hindi "degi" che indicava una piccola imbarcazione".

Quanto al Dinghy di Cockshott, l'autore ricorda che esso conobbe una diffusione lampo in Europa (e soprattutto in Olanda e Belgio) grazie al suo eccellente rapporto "performances- prezzo", e che la nostra barca fu la prima deriva ed il primo monotipo a essere riconosciuto come Serie Internazionale dall'IYRU, già nel 1919.

Ciononostante, la sua diffusione in Francia fu minima e maggiore la sua influenza sui progettisti di modelli successivi rispetto al suo successo tra i praticanti. Proprio i francesi, anzi furono i responsabili della interruzione nella storia olimpica del Dinghy che - tra le olimpiadi del 1920 e quelle del 1928 - fu momentaneamente soppiantato ai giochi parigini del 1924 dal "Monotype National", progettato ad hoc nel 1921.

Il Dinghy trovò invece maggiore fortuna

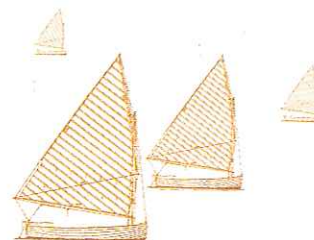
sul lago di Ginevra (che i francesi considerano velisticamente "cosa loro"), dove la maggior parte delle imbarcazioni furono costruite da Corsier-Port e Vidoli.

Nemmeno lì, in verità, la classe ebbe molti cultori, ma Charles testimonia del fatto che qualche antica unità esiste (e resiste) ancora.

Solo un Dinghy, invece, fu costruito in Francia, nel 1928, dal Cantiere P. Jouet di Sartrouville: e fu destinato a navigare sulla Loira.

E così, come noi dinghisti cisalpini ben sappiamo "la classe è ancora molto attiva, ai nostri giorni, in Olanda e in Italia; ed è la più antica serie monotipo d'Europa".

Giuseppe La Scala



Corretto uso del vang

Sono oramai tre anni che papà regata in Dinghy e io ho potuto partecipare ad alcune regate su questa insolita e divertente imbarcazione e solamente nell'ultima regata credo finalmente di avere capito come deve essere usato il vang.

Dal settembre scorso regato con il 420 barca che a differenza dell'optimist sul quale ho corso per circa sette anni il vang si usa.. e tanto, quindi sono arrivato alla conclusione che questo strano attrezzo che fa diventare matti molti di noi, sul dinghy si usa al contrario delle barche normali. A mio parere si deve tenere

appena puntato in bolina, abbastanza tesato di poppa e al gran lasco e molto cazzato durante i traversi.

Il vang sul dinghy in bolina, invece di smagrire la randa, quando in tensione chiude la balumina a causa della mancanza delle stecche e con vento forte fa diventare il timone durissimo oltre che a far scarrocciare sensibilmente la barca.

Questa è la mia opinione, anche se qualcuno in famiglia mi ha detto di non dirlo a nessuno !!!

Giacomo Fossati





Cronaca di una avventura

Un'idea, o forse un sogno nato dodici mesi prima da mente romagnola, non completamente a posto, si realizzava. Il raid Ravenna-Venezia era stato preparato con cura durante l'inverno. Tappe, alberghi, assistenza in mare e a terra, grazie anche all'esperienza del nostro commodoro Piero Blosi.

"Procedere lungo la via che si apre davanti. Troppa prudenza uccide l'avventura, anche troppo poca". Questi i nostri motti.

E arriva finalmente il 26 giugno 2001, data fissata per la partenza; quattro dinghy, alle 11.05, salpano dalla spiaggia dell'Adriatico Wind Club di Porto Corsini Ravenna con rotta 20° e vento sugli otto, dieci nodi da E-SE, destinazione Venezia, distanza stimata 80 miglia.

Il vento al traverso ci accompagna fino a poche miglia a Sud del Po di Goro. Le quattro imbarcazioni si avvicinano e s'allontanano; c'è chi si immagina navigatore solitario e si distacca dalla flotta che naviga di conserva. Ci si affianca e si conversa brevemente con allegria. Alla foce del Po di Goro la navigazione si fa più impegnativa. La corrente in uscita e il mare in entrata incontrandosi creano un'onda fatta di cavo profondo e cresta

frangente. L'andatura ci faceva navigare tra cavo e cresta, e i dinghy imbarcavano via via sempre più acqua.

Finalmente appare l'ingresso di Porto Barricata. A terra troviamo le famiglie, una doccia calda e un buon pasto. Dopo cena il briefing. Concordiamo sul fatto che l'attraversamento sottocosta delle altre bocche di Po, di maggior portata, renderebbe la navigazione a vela molto difficile. Decidiamo quindi di veleggiare nel Po delle Tolle fino al ramo di Maistra, per poi prendere il traino fino al mare, e veleggiare nuovamente fino a Porto Levante.

27 giugno: salpiamo alle 9,15. Troviamo una leggera brezza, sui cinque nodi, all'uscita da porto Barricata, brezza che ci accompagnerà in tutto il lungo tratto di fiume. Ci aprono il ponte mobile per consentirci il passaggio. La navigazione è splendida, tra canne di fiume, rari e vecchi edifici abbandonati, pescatori con bilanciere stupiti del nostro passaggio, aironi, cavalieri d'Italia, canti di uccelli e silenzio. Il mare respira, il fiume sembra vivere in apnea.

L'incanto dei luoghi ci ipnotizza e non ci accorgiamo di aver oltrepassato il ramo di fiume che ci porterà di nuovo in mare. Ci accodiamo al traino del nostro motoscafo e attraversiamo un tratto di fiume, non navigabile a vela, spettrale e affasci-

nante: acque morte, limacciose con alberi lungo le sponde piegati fino a toccare l'acqua e tronchi e rami in acqua a formare piccole e temporanee isole.

Alla Sacca Cavallari issiamo le vele ed usciamo in mare. Che sollievo! Sono le ore 20 quando attracciamo ai pontili del marina.

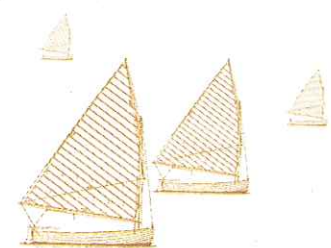
28 giugno: ha inizio l'ultima tappa del raid. All'uscita nella laguna di Levante il vento gira a N-Ne e rinforza e dobbiamo metterci alle cinghie per mantenere l'assetto dell'imbarcazione. Decidiamo di entrare nel marina dell'isola. Che fare? Attendiamo in banchina, ma la situazione meteo non cambia.

La scelta è rinviare la partenza al giorno successivo oppure ... Ci troviamo d'accordo sulla proposta del commodoro di risalire il Po di Levante al traino e uscire in laguna a Chioggia. Inizia un'altra giornata fluviale con l'attraversamento di conche e chiuse dell'Adige e del Brenta. E' il tardo pomeriggio quando giungiamo finalmente nella laguna di Chioggia. La felicità di sentire la meta ci rende allegri, allegria che un po' si spegne quando percepiamo la lunghezza dell'isola di Pellestrina a cui seguirà quella del Lido. E' il crepuscolo quando decidiamo di atterrare e lasciare le barche alla Lega Navale di Malamocco. Ora di arrivo 23.00. Finalmente domenica: partecipiamo come ospiti alla regata di 10 miglia delle cento vele al terzo che conclude la "rotta del sale" incontro tra le flotte di Romagna e di Venezia con la consegna simbolica del sale ai magazzini del sale di punta della dogana. Dalla Saviolina, lancione romagnolo monumento nazionale, un braviiiiii urlato in coro dall'equipaggio al nostro passaggio ci riempie di gioia e soddisfazione. Ci prepariamo al gran finale: baldoria e ombre al ponte di Rialto. Disarmiamo e al traino entriamo in Canal Grande. Pazzesco, traffico da ore di punta, motoscafi che cercano di passare tra le nostre barche, moto ondoso che fa rollare i nostri piccoli dinghy, ... e la polizia che ci ab-

borda. "Dove state andando?" Finita l'avventura... torniamo nel Canale della Giudecca e a punta S. Giuliano. Bilancio finale: percorse complessivamente circa 120 miglia, circa la metà in mare; la seconda metà parte in laguna e parte nel delta. Ore di navigazione complessive circa 45.

Arrivederci alla prossima impresa.

Maurizio Tirapani



! Troppa prudenza uccide l'avventura... ma anche troppo poca!

?
dove state andando?
?



Cronaca "gemellata" di due regate diverse

● Portofino

Perché una cronaca gemellata anziché una alla volta? Perché vi voglio evidenziare le differenze che in qualche modo coesistono nella nostra classe ma anche gli elementi, le persone ed i comportamenti che ci accomunano, pure nella diversità di ognuno. Cominciamo da Portofino. V Trofeo Bombola d'Oro. Tutto si è svolto secondo tradizione. Kermesse sulla piazzetta dove siamo ospiti della SIAD e del circolo velico più prestigioso d'Italia, presenza di ben 51 concorrenti e sponsor a gogo. In acqua quest'anno tutto è andato meglio. Saranno stati i nostri suggerimenti, ma la giuria è stata molto attenta nelle decisioni: sia di annullare la seconda prova che di farci rientrare tempestivamente per ripeterla. Ariette strane, come sempre, il primo giorno e due belle prove



CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	4°	PUNTI
1	ITA-1997	Mailin	P.Viacava	CV SML	1	1	2	1	3
2	ITA-1888	Twister	P.D'ali	SVV	3	2	6	2	7
3	ITA-2007	Ipsa Facto	R.Napoleone	CVP	2	9	3	8	13
4	ITA-2025	Epoxy Shark	L.Gazzolo	LNI SML	16	3	1	11	15
5	ITA-2038	Canarino F.	A.Samele	CV SML	4	5	9	9	18
6	ITA-2028	Superpippo	F.Jannello	LNI SL	28	6	10	4	20
7	ITA-1900	Almaroga	A.Postorino	ASVP	13	4	12	5	21
8	ITA-1741	Ma	M.Re	CV Bellano	7	8	19	6	21
9	ITA-2012	Cice	D.Zamorani	CN Rapallo	23	14	8	3	25
10	ITA-2017	O Quarto P.	P.Viacava	LNI Rapallo	6	12	7	26	25

Seguono quarantuno timonieri.

la domenica con aria di 4-5 metri circa. Anche a terra è andata meglio: sono persino riuscito a fare una doccia prima della premiazione! "Presenza" nuova e di rilievo: Pietro D'Ali, subito secondo. Graditi ritorni: i giapponesi che vanno fortissimo anche in due, Federico Pilo Pais, e Fabio Fossati non a loro agio con barca non propria. C'era anche Ambarambà Cici e Cocò, il vecchio Colombo di Zucchi iscritto da un fantomatico Kuwait Y.C. (era uno scherzo?). Nella classifica si nota la posizione altissima di due Canarini (al secolo Samele e Jannello).

Unica nota non all'altezza degli altri anni è stata la cena, ma si sa a caval donato... In compenso Enzo Jannacci ha "allietato" la serata di tutti noi ma era l'unico che sembrava non godere della bella festa, causa i postumi di un recente intervento chirurgico.

Alla fine della serata fuochi d'artificio sulle note dell'inno alla gioia.



● Lugano

Lugano ha rappresentato per molti versi una conferma dei risultati agonistici di Portofino, per altri versi il suo contraltare. Cominciamo dall'inizio: vincitori i soliti liguri, qui Gin Gazzolo, in assenza dei primi tre di Portofino, ed immediatamente dietro i soliti due Canarini ferocissimi. Terzo scomodo Massimo Re che se non si fosse fatto una auto protesta...sarebbe ancora più in alto.

Altra nota comune la barca più veloce che con le arie leggere senza ombra di dubbio sembra essere il Sant'Orsola. Ma le analogie finiscono qui: dai concorrenti, 51 contro 14 (sono fisiologici 51 o 14?), al circolo piccolo ma ospitale con un bel patio al fresco per sedersi e, novità recente, un baretto - ristorante per consumare qualcosa a prezzi non svizzeri. Tanti ragazzini che fanno il futuro della vela, che hanno regatato con noi sugli Optimist e sui 4.20, che fanno anche tanto casino.... specie nelle docce..... promiscue di maschi e femmine, anche questo è sport teutonico.

Altra nota gradita che fa la differenza: la presenza di alcuni amici che si sono fatti rivedere senza barche: da Pino Comerio a Agostino Denti, da Enrico Corsi a Carlo

Pasquali, a Maruska Riva, che è passata all'Europa. Tutti a ricordaci che la nostra Classe non è fatta solo di regatanti ma anche di amici che si ritrovano in queste occasioni. La prossima volta ci aspettiamo anche la rappresentanza svizzera di Binda, ma in acqua.

Comunque la nostra Classe si rinnova ed ha una vitalità inaspettata: i liguri, ma anche i nuovi amici che trascinano con loro, sono lì a dimostrarlo.

Le regate sono state molto regolari e con bordo a terra obbligato, tranne la terza prova che ha dato buono al centro del lago lanciando qualche eterno outsider nella zona alta della classifica (della prova). Maletto si è difeso come un leone dall'attacco di Aldo Ferrario ma poi ha dovuto cedere ad un ritorno nel finale di Aldo. In compenso la bella coppa che sarebbe dovuta andare alla barca più antica... se la è "cuccata" il Commodoro. Un'altra piccola nota di cronaca riguarda l'amico Aldo Samele che non ha fatto nemmeno in tempo ad assaporare la coppa del secondo classificato, per scoprire che gli avevano rubato il portafogli dalla macchina. Sissignori, proprio nella civiltissima Lugano!

G. De Marte

→
ITA 2009
Ginkco
Giorgio Falk

→
ITA 2016
Cicci
Pinuccio
Viacava

→
5° Trofeo
Bombola
d'Oro 2001

←
Lugano
III prova
Coppa
4 Laghi

!
la classifica
di Lugano
si trova
a pag. 17

!



Ricordi di Palermo 2001

Ci siamo ritrovati in una quarantina di appassionati: lo spettacolo era magnifico, forse per l'atmosfera della Sicilia in fiore e per la bellezza del porto di Mondello con lo sfondo del Monte Pellegrino e l'azzurro intenso del mare. Abbiamo capito subito che sarebbe stato un bellissimo Campionato Italiano: quasi tutti i più bravi erano presenti anche se purtroppo qualcuno non c'era per motivi di lavoro. Il



Mondello
7 - 10
Giugno
2001

giovedì pomeriggio ci sono stati i controlli di stazza di tutti le imbarcazioni: l'angolo di deriva ed il peso: qualcuno aveva applicato degli spessori facili da mettere e togliere per portare l'angolo a 75° destando alcuni sospetti nell'ingegnere stazzatore. Il bello è stato il controllo dei pesi: da segnalare una concentrazione di "sottopeso" tra alcuni concorrenti di un noto Circolo Velico lacustre. In generale tra salutari lavaggi e speranzosi segni della croce tutti aspettavano il loro turno con il verdetto "ufficiale" della bilancia: "130 kg!" (barca nuda + deriva), applauso e segni scaramantici e beneauguranti all'indirizzo del concorrente successivo. Tutti i migliori sono risultati al limite dei 130 kg di regolamento, il che significa che i cantieri costruttori hanno raggiunto un ottimo livello di messa a punto. Il venerdì si sono svolte le prime tre prove. Le prime due con poco vento e percorso posizionato al largo con la boa di bolina

al centro di un fiume di corrente fredda che costringeva ad un bordo in fuori per poi scendere contro corrente sulla boa. Nella prima prova chi come me aveva interpretato il percorso in modo errato si è trovato in difficoltà a girare, perdendo molte posizioni. La terza prova si è disputata su un altro percorso vicino alla costa con vento rinforzato sui 6ms e leggera onda. In totale tre belle e difficili prove: la giuria poteva forse spostare già nella seconda il campo un poco più a terra dove, tra l'altro c'era più vento. I

due vincitori di giornata sono stati Paolo Viacava (1a e 3a) e Raffaello Napoleone (2a). Il sabato si sono svolte altre tre regate. Le prime due con un bel vento sui 6ms ed onda, la terza con vento leggermente calato. Hanno vinto Paolo Viacava (4a e 6a) Dani Colapietro (5a). Alla fine della giornata Paolo Viacava con 8 punti era già il nuovo Campione Italiano con una regata di anticipo! L'ultima regata si è disputata la domenica. I concorrenti Samele, Colapietro, Manzoni e Gazzolo che lottavano per le posizioni sul podio hanno cercato di marcarsi l'un l'altro. La regata si è svolta con poco vento e difficili scelte di piccoli bordi dalla parte giusta: si è rilevata decisiva l'ultima poppa dove Penagini rimontava molte posizioni arrivando 4° per aver scelto la linea più diretta: complimenti. La regata è stata vinta da Maurizio Manzoli che ha determinato così la classifica alle spalle di Paolo Viacava 1° con 10 pts: Colapietro

2° con 18pts, Manzoli 3° con 20 pts, Samele 4° con 32 pts e Gazzolo 5° con 35 pts. Il bravo Vincenzo Saporito di Palermo ottimo 6° con 47 pts. Una menzione speciale per l'organizzazione ed il Circolo Roggero di Lauria: la sede nautica ed il campo di regata hanno consentito di svolgere un Campionato veramente bello e che rimarrà a lungo nel ricordo di tutti i concorrenti. Ogni aspetto era ben organizzato: dallo scivolo per l'alaggio alla presenza dei marinai del Circolo Lauria che, al contrario di quanto avviene spesso al nord, erano molti, gentili ed efficienti.

Un discorso a parte merita la sede a terra dove abbiamo cenato il sabato sera e dove si è svolta la premiazione: si tratta

di una bella villa con un ampio giardino molto curato che ha fatto da cornice ai due eventi: tutti abbiamo ancora vivo negli occhi il momento della premiazione con le sue luci, la sua tranquillità, la gioia dei partecipanti e la serenità che tutti ne abbiamo ricevuto.

Con una certa commozione di tutti il Segretario Alfonso Postorino ha nominato Angelo Maletto Commodoro della Classe Dinghy 12p e ringraziato vivamente il campione Mario Catalano che oltre a regatare ha molto validamente contribuito all'organizzazione. Arrivederci a Capri per il 2002.

Luca Manzoni

le Statistiche del commodoro

Anno di costruzione:	legno	elvt	Vtr	Antenne:	legno	alluminio
dal 1950 al 1959	1	-	-	Albero	4	37
dal 1960 al 1969	1	-	-	Boma	9	32
dal 1980 al 1989	-	1	-	Picco	9	32
dal 1990 al 1999	2	16	4			
dal 2000	2	14	-			

Eta' dei timonieri	Zone FIV	Cantieri	Velerie
Da 20 a 29	I	Nauticalodi	Ullman
Da 30 a 39	II	S.Orsola	Ballarin
Da 40 a 49	IV	Bonaldo	Hood
Da 50 a 59	V	Lillia	One Off
Da 60 a 69	IV	Colombo	Speed Sails
Da 70 a 79	IV	Cranchi	Red Sails
Eta' media 51,7	XIX	Mosters	One Sails
		Patrone	Filippini
		?	2

Circoli più numerosi

CVB Bellano 6 timonieri
 EVSML S. Margherita 5 timonieri

Angelo Maletto



il 65° Campionato visto da Maletto



Cl.	N°velico	Timoniere	Circolo	Zona	Yacht	Cantiere	anno	scafo	albero	boma	picco	vele	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	P.
1°	1997	P.Viacava	CV SML	I	Mailin	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman	1	5	1	1	4	1	2	10
2°	2040	D.Colapietro	CVLaSpezia	II	Enrichetta	Nauticalodi	2001	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ballarín	10	4	5	2	1	3	3	18
3°	1988	M.Manzoli	CN Rapallo	I	Twister	Lillia	1999	VTR	A	A	A	Ullman/Ullman	3	2	4	5	6	5	1	20
4°	2038	A.Samele	CV SML	I	Canarino F.	S.Orsola	2001	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullamn	8	7	2	3	11	6	6	32
5°	2025	L.Gazzolo	LNI SML	I	Epoxy Shark	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	13	15	3	4	2	4	9	35
6°	2008	V.Saporito	CV Sicilia	VII	Jenny	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman	6	6	15	7	12	8	8	47
7°	2007	R.Napoleone	CV PBianca	II	Ipsa facto	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	11	1	12	13	7	7	11	49
8°	2015	G.Pizzarello	CV Roma	IV	Greta	Nauticalodi	2000	VTR/L	A	A	A	One Off/One Off	4	8	27	DNC	3	2	13	57
9°	1990	G.Allodi	LNI Napoli	V	Bonaldinho	Bonaldo	1999	VTR/L	A	A	A	Ullman	12	14	6	6	9	11	PMS	58
10°	1884	P.Giugno	CNPosillipo	V	Birimbao	Nauticalodi	1994	VTR/L	A	A	A	One Sail/Ullamn	9	10	10	15	5	17	23	66
11°	2016	Pin.Viacava	CV SML	I	Cicci	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	5	19	8	10	24	16	12	70
12°	2001	M.Re	CVBellano	XV	Nina 3°	Bonaldo	2000	VTR/L	A	A	A	Hood/Ullman	7	3	18	11	8	26	24	71
13°	1900	A.Postorino	ASVega	VII	Almaroga	Nauticalodi	1995	VTR/L	A	L	A	Ullman/Ballarín	PMS	11	9	12	14	9	22	77
14°	2030	V.Penagini	YCI	I	Piùduecento	S.Orsola	2001	VTR/L	A	A	A	Hood/Ullman	21	16	19	14	DNC	10	4	84
15°	1819	V.Brizzi	CN Lauria	VII	Paprika	Nauticalodi	1992	VTR/L	A	L	A	Ballarín/Ullman	24	22	23	9	21	12	5	92
16°	2017	G.Viacava	LNI Rapallo	I	4°Pignolin	Nauticalodi	2000	VTR/L	A	A	A	Ullamn	2	9	25	32	22	22	20	100
17°	2028	F.Jannello	LNISestri L.	I	Superpippo	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	25	18	7	21	15	31	18	104
18°	1953	E.Falzotti	CV Bellano	XV	Red & Blue	Nauticalodi	1997	VTR/L	A	A	A	Hood/Ullman	17	13	31	8	23	13	33	105
19°	2031	L.Manzoni	CV SML	I	Margò	S.Orsola	2000	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	29	20	16	17	26	14	14	107
20°	1727	M.Pardi	CV Bellano	XV	Jodler	Bonaldo	1986	VTR/L	A	A	L	Hood/Ullman	22	17	20	20	28	21	16	116
21°	1987	R.Lombardi	CV SML	I	Nana Babi 4°	Bonaldo	1999	VTR/L	A	A	A	Ullman/Ullman	15	DNC	33	24	20	18	7	117
22°	1947	G.Battisti	CV di Roma	IV	Dimitri	Nauticalodi	1997	VTR/L	A	A	A	One Off	14	DNC	21	28	10	20	25	118
23°	1859	M.Catalano	CC Lauria	VII	Rosso di Sera	Nauticalodi	1993	VTR/L	A	A	A	Ullman	20	DNC	14	33	17	15	19	118
24°	1977	R.Santini	CV Bellano	XV	Ali 3	Lillia	1998	VTR	A	A	A	Hood/Ullman	16	21	22	19	27	19	21	118
25°	1888	M.Di Capua	LNIC/Stabia	V	Phyllis	Nauticalodi	1994	VTR/L	A	A	A	Red Sails	32	PMS	17	25	13	23	10	120
26°	1820	G.Brizzi	CC Lauria	VII	Ali	Nauticalodi	1992	VTR/L	A	L	L	Ullman	19	DNC	11	26	31	DNC	17	146
27°	1818	C.Mastalli	CV Bellano	XV	Birba	Nauticalodi	1992	VTR/L	A	A	A	Hood/Ballarín	26	23	13	31	36	24	34	151
28°	1938	M.Sciortino	Vela Club	VII		Lillia	1997	VTR	A	A	A		28	12	26	16	DNC	DNC	30	154
29°	1971	F.di Tarsia	AVS.Severa	IV	Pegaso	Colombo	1997	L	A	A	A	Ullman/Speed	33	DNC	24	18	34	28	26	163
30°	1918	G.Di Capua	LNIC/Stabia	V	Phyllis	Colombo	1992	L	A	A	A	Red Sails	23	24	DNC	36	30	29	27	169
31°	1911	F.Boracchi	CV Bellano	XV	Mimmi	Nauticalodi	1995	VTR/L	A	L	L	Ballarín/Ullman	31	DNC	28	23	25	27	38	172
32°	1956	A.Candela	Vela Club	VII	Il Gattopardo	Cranchi	1964	L	L	L	L	Filippini	34	DNC	DNC	27	16	30	29	178
33°	2035	G.Meschini	Nautilus	V	HomoErectus			L	L	L	L	Ullman	30	DNF	30	22	19	DNC	35	178
34°	2018	M.Colombo	CV Bellano	XV	Cristina II	Bonaldo	2000	VTR/L	A	A	A	Ballarín/Ballarín	27	DNC	35	30	29	32	28	181
35°	1929	E.Bessone	CVLaSpezia	II	Super 8	Lillia	1997	VTR	A	A	A	Ullman	18	DNC	DNC	34	18	33	DNC	187
36°	1713	A.Agnello	CV Sicilia	VII	Nenè	Patrone	1990	VTR/L	A	L	L		36	DNC	29	29	33	25	36	188
37°	1801	A.Ferrario	UVM	XV	Papillon	Nauticalodi	1992	VTR/L	A	A	A	Ballarín/Ullman	35	DNC	34	39	32	35	31	206
38°	831	G.Alati	CArgentario	II	Charlie	Mostes	1954	L	L	L	L	Ullman	DNF	DNC	32	38	38	34	32	216
39°	1787	A.Maletto	AVAV	XV	Turbo..lento	Nauticalodi	1991	VTR/L	A	A	A	Ullman	37	DNC	DNC	35	37	36	DNC	229
40°	1972	P.Ferrotti	C.del Mare	VII	Victor 3°	Lillia	1998	VTR	A	A	A	Ullman	PMS	DNF	DNC	37	35	37	37	230
41°	2039	G.F.Lauria	CVNettuno	V	Picaro VI			L	L	L	L	Speed Sails	DNF	DNC	DNC	DNC	DNC	DNC	DNC	252



Tutti i dati di barche e timonieri

VTR batte Legno 35 a 6

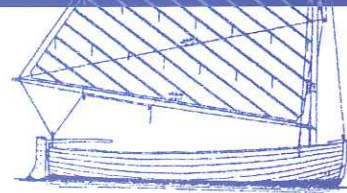


CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	4°	PUNTI
1	ITA-2015	Greta	G.Pizzarello	CV Roma	1	1	1	1	3
2	ITA-2025	Epoxy Shark	L.Gazzolo	LNI SML	2	2	2	3	7
3	ITA-1900	Almaroga	A.Postorino	ASVP	3	3	5	6	14
4	ITA-1888	Eolo	M.Di Capua	LNI CS	5	4	4	8	16
5	ITA-1990	Bonaldinho	G.Allodi	LNI Napoli	6	5	7	4	16
6	ITA-1580	Carlo II	F.Mangione	CNVM	7	6	9	2	17
7	ITA-1884	Birimbao	P.Giugno	CC Posillipo	9	7	10	10	27
8	ITA-2007	Ipsso Facto	R.Napoleone	CVP	4	8	3	5	16
9	ITA-2028	Superpippo	F.Jannello	CV Sestri L.	8	9	6	7	22
10	ITA-1947	Dimitri	G.Battisti	CV Roma	10	10	11	9	30

Seguono tre timonieri

CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	PUNTI
1	ITA-2025	Epoxy Shark	L.Gazzolo	LNI S Margherita	3
2	ITA-1933	Canarino F.	A.Samele	CVSML	6
3	ITA-2001	Nina3"	M.Re	CV Bellano	12
4	ITA-2028	Superpippo	F.Jannello	CV S Levante	15
5	ITA-2030	Più Duecento	V.Penagini	YCI	15
6	ITA-1953	Red & Blue	E.Falzotti	CV Bellano	16
7	ITA-1916	--	L.Landi	CV Bellano	16
8	ITA-1897	Drop	P.Ermolli	GVLNI Varese	19
9	ITA-1762	Rabetta	G. De Marte	UV Maccagno	19
10	ITA-1818	Birba	C.Mastalli	CV Bellano	20

Seguono quattro timonieri



CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	PUNTI
1	ITA-2025	Epoxy Shark	L.Gazzolo	LNI SML	2	1	1	4
2	ITA-1846	Principe	C.Isemburg	YCI	3	3	4	10
3	ITA-2030	Più Duecento	V.Penagini	YCI	6	4	2	12
4	ITA-1942	--	E.Donaggio	CN Chioggia	1	2	10	13
5	ITA-1832	3 S A	R.Ballarín	CN Chioggia	5	9	3	21
6	ITA-2028	Superpippo	F.Jannello	CV Sestri L.	7	6	8	21
7	ITA-2038	Canarino F.	A.Samele	CVSML	4	5	14	23
8	ITA-2031	Margò	L.Manzoni	CVSNI Milano	9	8	7	24
9	ITA-1953	Red & Blue	E.Falzotti	CV Bellano	10	12	5	27
10	ITA-2001	Nina 3°	M.Re	CV Bellano	8	7	13	28

Seguono sette timonieri

CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	4°	PUNTI
1	ITA-2025	Epoxy Shark	A.Samele	CVSML	1	3	2	1	4
2	ITA-1960	Più Cento	V.Penagini	YCI	3	2	3	3	8
3	ITA-1953	Red & Blue	E.Falzotti	CV Bellano	4	4	1	4	9
4	ITA-2001	Nina 3°	M.Re	CV Bellano	2	1	12	7	10
5	ITA-1977	Ali 2	R.Santini	CV Bellano	6	8	5	2	13
6	ITA-1818	Birba	C.Mastalli	CV Bellano	5	7	6	5	16
7	ITA-2020	Ciclone	F.Jannello	CV Sestri L.	8	5	8	6	19
8	ITA-1580	--	F.Mangione	CNVM	7	6	10	10	23
9	ITA-2031	Margò	L.Manzoni	CVSML	DNCDNC	4	8	25	
10	ITA-1958	La Peppa	M.Colombo	CV Bellano	9	9	7	9	25

Seguono due timonieri



Bracciano
28 - 29
Aprile

1° prova
Coppa 4
Laghi

Foto
di gruppo
per i
vincitori

Trofeo
Egone Jachin
Domaso
5 - 6 Maggio
2001

2° prova
Coppa 4 Laghi

Associazione
Italiana Classe
Dinghy 12p

26 - 27 Maggio
2001
Lugano

3° prova
Coppa
4 Laghi

7 - 8 Luglio
2001
Luino
Coppa Pujan

4° prova
Coppa 4 Laghi



CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	ZONA	1°	2°	3°	PUNTI
1	ITA-1942	Elilù	E.Donaggio	CNC	XII	1	2	3	6
2	ITA-2015	Greta	G.Pizzarello	CV Roma	IV	4	1	2	7
3	ITA-2038	Canarino F	A.Samele	CVSML	I	8	4	1	13
4	ITA-2001	Nina 3°	M.Re	CV Bellano	XIV	3	5	5	13
5	ITA-2030	Più Duecento	V.Penagini	YCI	I	5	3	6	14
6	ITA-2025	Epoxy Shark	F.Jannello	CV Sestri L	I	2	6	7	15
7	ITA-1935	--	E.Zambonin	CNC	XII	6	7	4	17
8	ITA-1618	--	M.Gasparini	DVV	XII	7	14	8	29
9	ITA-1953	Red & Blue	E.Falzotti	CV Bellano	XIV	11	9	10	30
10	ITA-1832	3 S A	R.Ballarín	CNC	XII	9	10	13	32

Seguono diciotto timonieri.

CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	PUNTI
1	ITA-1997	Mailin	P.Viacava	CVSML	1	1	2
2	ITA-2015	Greta	G.Pizzarello	CV Roma	2	2	4
3	ITA-1988	Twister	M.Manzoli	CN Rapallo	3	3	6
4	ITA-2038	Canarino F	A.Samele	CVSML	5	4	9
5	ITA-2017	Q Quarto P	A.Viacava	LNI Rapallo	4	11	15
6	ITA-2025	Epoxy Shark	R.Napoleone	CV Pietrabianca	10	7	17
7	ITA-1900	Almaroga	A.Postorino	ASVP	12	6	18
8	ITA-2016	Cico	G.Viacava	CVSML	11	8	19
9	ITA-1947	Dimitri	G.Battisti	CV Roma	9	13	22
10	ITA-2030	Più Duecento	V.Penagini	YCI	15	10	25

Seguono ventisette timonieri.

34° Trofeo dell'Adriatico
23 - 24 Giugno 2001
Chioggia

2° prova
Trofeo AICD

Trofeo Ernesto Riva
2° prova
Deutsche Bank Dinghy Cup

Circolo Vela Bellano
Coppa Manara
14 - 15 Luglio

3° prova Trofeo AICD

3° prova Deutsche Bank Dinghy Cup

CL.	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	3°	PUNTI
1	Aldo Samele	CV SML	6	3	1	10
2	Maurizio Manzoli	CN Rapallo	6	4	4	11
3	Vincenzo Penagini	YCI	5	7	2	14
4	Alfonzo Postorino	A. Vega	7	5	3	15
5	Massimo Re	CV Bellano	4	6	6	16
6	Corrado Mastalli	CV Bellano	1	11	6	17
7	Luiugi Gazzolo	LNI SML	8	1	17	26
8	Fabio Fossati	CN Rapallo	9	2	17	28
9	Eugenio Spinolo	LNI SL	11	10	7	28
10	Roberto Ballarín	CN Chioggia	2	13	17	32

Seguono sei timonieri.

CL.	N°VELICO	YACHT	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	PUNTI
1	ITA-1998	Txister	M.Manzoli	CNR	1	1
2	ITA-191	--	F.Fossati	G.VL.N.I.G.S.L.	2	2
3	ITA-197	Ali 3	R.Santini	CVB	3	3
4	ITA-1818	Birba	A.Mastalli	SCL	4	4
5	ITA-1926	Anticilone	F.Pilo Pais	YCI	5	5
6	ITA-2038	Canarino F.	A.Samele	CVSML	6	6
7	ITA-1727	Jodler	M.Pardi	CVB	7	7
8	ITA-2015	Greta	G.Pizzarello	CDV Roma	8	8
9	ITA-1975	3nta	A.Carmagnani	YCI	9	9
10	ITA-2001	Nina 3°	M.Re	CV B	10	10

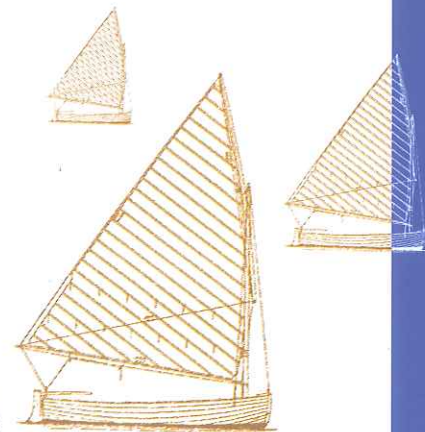
Seguono ventiquattro timonieri.

CL.	N°VELICO	TIMONIERE	CIRCOLO	1°	2°	PUNTI
1	ITA-1781	F.Di Feo	C.A.Vigna di Valle	2	4	6
2	ITA-1884	P.Giugno	CN Posillipo	5	2	7
3	ITA-2007	G.Pizzarello	CV di Roma	4	5	9
4	ITA-2038	A.Samele	CV S.Margherita L.	3	7	10
5	ITA-1947	G.Battisti	CV di Roma	8	3	11
6	ITA-1988	M.Manzoli	CN Rapallo	9	6	15
7	ITA-2028	F.Jannello	LNI Sestri L.	6	10	16
8	ITA-1990	G.Allodi	LNI Napoli	10	8	18
9	ITA-2031	L.Manzoni	CV S.Margherita L.	7	12	19
10	ITA-1942	E.Donaggio	CN Chioggia	DNF	1	23

Seguono altri 11 timonieri.

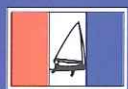


Coppa S. Michele
4° prova
Deutsche Bank Dinghy Cup



Coppa Circolo della Vela di Roma
15 - 16 Settembre
Anzio

5° prova
Deutsche Bank Dinghy Cup



Coppa 4 Laghi

Cl.	Timoniere	Bracciano	Domaso	Lugano	Luino	Totale
1	L. Gazzolo	11	0	13	16	40
2	V. Penagini	0	10	9	14	33
3	A. Samele	0	11	12	10	33
4	F. Jannello	5	5	10	11	31
5	M. Re	0	8	11	7	26
6	E. Falzotti	0	9	8	8	25
7	C. Isenburg	0	0	0	15	15
8	E. Donaggio	0	0	0	13	13
9	R. Ballarin	0	0	0	12	12
10	L. Manzoni	0	3	0	9	128

Seguono venti timonieri



Deutsche Bank Dinghy Cup

Cl.	Timoniere	Rapallo	Moltrasio	Bellano	S.Margherita L.	Anzio	totale
1	M. Manzoli	27	14	37	34	15	127
2	A. Samele	25	15	32	33	17	122
3	F. Jannello	17	5	25	23	14	84
4	G. Pizzarello	0	0	30	35	18	83
5	Pino Viacava	24	0	20	32	0	76
6	V. Penagini	19	13	7	27	9	75
7	M. Re	14	11	28	22	0	75
8	A. Postorino	15	12	6	30	0	63
9	G. Battisti	0	0	16	28	16	60

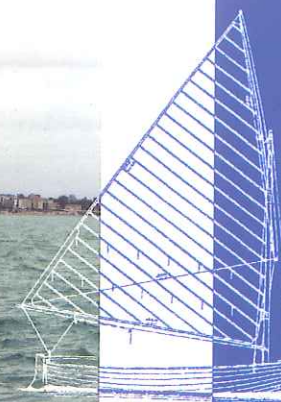
Seguono cinquantaquattro timonieri



Trofeo AICD

Cl.	Timoniere	Savona	Chioggia	Bellano	La Spezia	Totale
1	A. Samele	14	25	32	11	83
2	G. Pizzarello	0	26	30	13	69
3	F. Jannello	12	22	25	9	68
4	E. Donaggio	0	27	27	0	54
5	M. Re	0	24	28	0	52
6	F. Fossati	0	0	36	10	46
7	L. Manzoni	7	17	14	7	45
8	E. Falzotti	8	19	18	0	45
9	V. Penagini	11	23	7	0	41
10	R. Santini	5	0	35	0	40

Seguono quarantuno timonieri



Ranking List

Cl.	Timoniere	Campionato Ita.	AICD	4 Laghi	Città di Rapallo	Bombola d'Oro	Totale
1	A. Samele	37	83	33	25	46	224
2	F. Jannello	24	68	31	17	45	186
3	M. Re	29	52	26	14	43	164
4	V. Penagini	27	41	33	19	32	152
5	L. Gazzolo	36	0	40	21	47	144
6	L. Manzoni	22	45	12	12	30	122
7	R. Napoleone	34	13	9	18	48	122
8	E. Falzotti	23	45	25	13	13	119
9	G. Pizzarello	33	69	13	0	0	115
10	A. Postorino	28	13	10	15	44	110
11	G. Viacava	25	20	0	24	41	110
12	R. Lombardi	20	29	0	16	37	102
13	M. Manzoli	38	37	0	27	0	102
14	R. Santini	17	40	7	0	34	98
15	D. Colapietro	39	27	0	26	0	93

Seguono settantotto timonieri





piccoli annunci



- "DROP", ITA-1897 Cantiere Patrone VTR e legno del 1995 attrezzato da regata. P.Ermolli tel.0332 212124 e-mail: paoloermolli@libero.it
- Dinghy 12p Cantiere Patrone in legno del 1960 in buone condizioni; 2 vele. Visibile a Rapallo. G.Uccelli tel. 0185 60902
- Dinghy in legno in buone condizioni, non stazzato. Probabile costruzione Cantiere Mostes, visibile a Rapallo. G.Pegoraro tel. 0185 51769
- Lillia ITA-1944 in perfette condizioni, attrezzato da regata. Visibile a S.Margherita L. G.Gazzolo tel.010 3771087
- Dinghy Patrone VTR e legno ITA-1807 (campione italiano 1996) attrezzato da regata. M.Tirapani tel.051 2912911 - 347 6473595
- Dinghy Cantiere Bonaldo in ottime condizioni, perfettamente attrezzato da regata. E. Donaggio tel.041 5506127.
- Bonaldo del 1997, ITA-1937, attrezzato Harken, pronto da regata. A.Manzi tel.340 2860114
- Roberto Ballarin vende dinghy, vele e attrezzature varie. tel. 041 400963
- "Aurora" ITA-1643, anno 1981, barca molto veloce, attrezzata Harken, 2 vele, 2 alberi, 2 picchi, 2 boma, 2 derive, carrello di alaggio, telone, carrello stradale Ellebi del 1998. D.Liotta tel. 335 6084522



Tecnologia d'avanguardia applicata anche alla vela del Dinghy

- Vele per tutte le classi One Design
- Vele da regata
- Vele da crociera

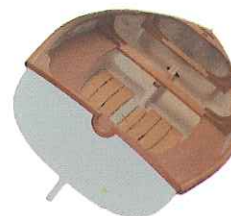
Hood Sailmakers Italia

Via Matteotti, 12
20080 Zibido San Giacomo (MI)
tel. 02-90002661-2
fax. 02-90002234
e-mail: hood.italia@keytech.it
Website: <http://www.hood-sails.com>

Nauticalodi s.a.s.

Dinghy 12 p.

In cedro e rovere con scafo in vetroresina dotati di riserve di galleggiamento strutturali



- Versioni** - classica
- autosvuotante
- in kit



S.S. Bergamina fraz. Riolo - 26900 LODI (LO) - Tel./fax 0371/422172-50389
www.nauticalodi.it - e-mail: nauticalodi@tiscalinet.it



► Campione Italiano '97

► Campione Italiano '98

Dinghy 12p. Autosvuotante



MUSSO-LAGO DI COMO - TEL. 0344/81223 - FAX 0344/81568

E-mail: lillia@mclink.it

ULLMAN SAILS

Vele per Regata e Crociera di ogni dimensione



«Dai Dinghy ai sessanta piedi oceanici,
le nostre vele sono vincenti su tutta la linea.
Detentori di otto titoli italiani Dinghy».

Rapallo (Ge) - Via S. Pietro 38 F
Tel. 0185/261720 - Fax 0185/261730



HARKEN RWO
RONSTAN WICHARD
HOLT SPINLOCK PROC-
TOR
MARLOW LIROS
SILVA
GILL HENRI LLOYD
NORTH SAILS
MURPHY&NYE
SLAM SEBAGO
WEST SYSTEM

Impiombature
Sartiame fino a mm.60

Riparazioni vele
e mute
Veleria d'occasione

DINGHY 12p -USATO
Carrelli varo-alaggio
Teli copriscafo sopra
sotto

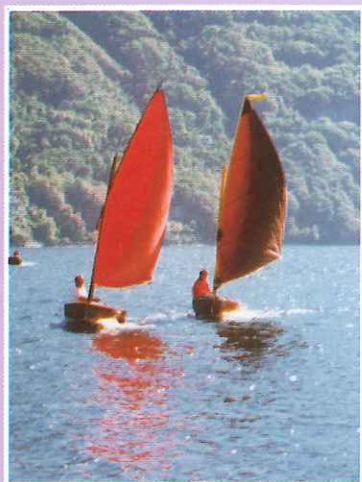
nauticaluino

 SNC DI C. CORSI & C.

Lungolago via Dante 27/29 - 21016 LUINO (VA) Lago Maggiore
Tel. 0332/531558 - Fax 0332/510519 - e-mail: cristinacorsi@ticino.com

-Aperto la mattina di Domenica e Festivi.
-Spedizioni per consegna ovunque entro le 48 ore,
località lago Maggiore in giornata.

CANTIERE ERNESTO RIVA



di Daniele Riva

- Pregiati dinghy in fasciame
- Trattamento west system
- Costruzioni di barche in legno, con metodi tradizionali e con tecnologie avanzate
- Accessori in acciaio inossidabile
- Restauro e ristrutturazione di ogni tipo di barca in legno

VIA REGINA, 48 - 22010 LAGLIO - CO
TEL. 031/400366

COLOMBO LEOPOLDO s.n.c.

di Colombo & C.

Costruttore di Barche

CADENABBIA - GRIANTE (Co)

Tel. (0344) 40338 abit. • Tel. (0344) 41428 cantiere

Il Dinghy 12 p. viene da noi costruito tutto in legno, fasciame in mogano o cedro, rifiniture interne in rovere

Il CANTIERE COLOMBO costruisce anche DINGOTTO 5.70 con motore E.B. o F.B.

Cat. BOAT m. 6.30 a vela con motore ausiliario e IMBARCAZIONI in legno pregiato di ogni tipo

Deutsche Bank

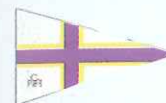


Dinghy Cup

21 - 22 Aprile

RAPALLO

CIRCOLO NAUTICO RAPALLO



2 - 3 Giugno

MOLTRASIO

CIRCOLO VELA MOLTRASIO



14 - 15 Luglio

BELLANO

CIRCOLO VELA BELLANO



1 - 2 Settembre

S. MARGHERITA LIGURE

CIRCOLO VELICO S. MARGHERITA LIGURE



15 - 16 Settembre

ANZIO

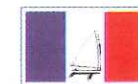
CIRCOLO VELA DI ROMA



Deutsche Bank



Private Banking



Associazione Italiana Classe Dinghy 12'

Deutsche Bank
Fondimmobiliari SGR

